

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 4 Agosto 1910

Direzione  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 9.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
\*Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.  
\*Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i biglietti non accettati.  
Anno XI - N 173

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Unus ergo simul crucis obstringamur amor  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo

Oggi il Vicario di G. C. compie sette anni di Pontificato. Nel coro universale di felicitazioni, di voti, di rinnovate promesse filiali non ultimi vogliono essere il CROCIATO, i suoi abbonati, amici e lettori.

## LOTTA ODIERNA

"Sarò con voi fino alla fine dei secoli".

L'anniversario pontificale di Pio X richiama la nostra attenzione al momento che la Chiesa attraversa, momento difficile per eventi accaduti da poco e che si vanno maturando in quella continua condizione di lotta, cui va soggetta la Chiesa e il Pontificato romano ad essa indissolubilmente congiunto.

Un aspetto di questa lotta, che oggi può maggiormente impressionare, è quella che la Chiesa sostiene con gli stati moderni.

Ma dessa non ci deve spaventare. E' la storia di diciannove secoli, da S. Pietro a P. X; e nient'altro che un episodio della medesima è il conflitto grave che ancora perdura con la Francia, quello che accenna sull'orizzonte della Spagna, e il tentativo d'ostilità nella nostra nazione, e qua e là nelle regioni germaniche, dove alcune frasi di una Enciclica - l'ultima su S. Carlo Borromeo - hanno urtato la suscettibilità dei protestanti, così facili a oltraggiare la Chiesa e i suoi capi.

Dalle persecuzioni subite in ogni tempo, la Chiesa è uscita con una maggiore vitalità e forza di espansione. Che cosa dunque gliene può venire oggi, se un governo da uno stato di protezione o di alleanza passa a quello di indifferenza o di ostilità?

Per il momento la Chiesa può risentirne danno, e i cattolici deboli e piccoli possono dubitare, e gli avversari credere di avere ferito a morte il cattolicesimo. Ma la Chiesa ha tanta virtù di rifarsi poi e di riprendere il suo posto. Le promesse di Cristo e la storia del passato devono illuminarci e confortarci.

La Chiesa creata per tutti i popoli e per tutti i tempi, non ha voluto legarsi ad una qualsivoglia forma di governo.

Salvi i diritti acquisiti, essa è pronta ad approvare tutto ciò che è giusto e può giovare alla pubblica utilità.

Ma quando il dogma, la morale cristiana, la gerarchia, ricevono offesa da certe leggi, allora la Chiesa leva la sua voce, non per attentare ai diritti e doveri dello Stato, ma per difendere i proprii.

Invece di una protezione fallace, interessata, oppressiva, la Chiesa preferisce la sua intera libertà.

Quelli che credono d'averla impicciolata e indebolita togliendole privilegi e ricchezze avuti dalla riconoscenza di principi e di popoli, s'ingannano.

Risetta e abbandonata dallo Stato, essa domanderà alla virtù, alla scienza, alla attività del suo sacerdozio e dei suoi figli quei presidi umani a cui avrebbe diritto; e dal suo seno caverà forze nuove che i suoi avversari non sanno immaginare.

Così alla luce del sole proverà che la sua virtù viene dall'alto e non ha bisogno per conservarla dei fragili puntelli di governi e dinastie, tanto deboli e instabili: le basta la libertà.

Dobbiamo avere, come scrive un illustre prelado, una grande fiducia nella forza della libertà.

Da tanti secoli avvezzi ad appoggiarsi alle protezioni legali, pare a taluni, e forse a molti, che la Chiesa non possa fare da sé; l'appoggio di re e di repubbliche, si giudica una necessità perpetua.

Ora Dio permette che questo appoggio sia tolto? E tolto sia; accettiamo la prova, certi della vittoria.

Nata senza la protezione dei pubblici poteri, anzi sotto il loro flagello e in onta alle loro leggi, la Chiesa potrà ben crescere fiorire, forte del solo diritto comune e dell'amore dei popoli.

### Giolitti operato.

Torino, 3. — Si ha da Bardonecchia che l'on. Giolitti ha dovuto sottostare ad una incisione per liberarsi da un foruncolo al collo.

Fra tre giorni sarà completamente ristabilito.

### Il famoso Besson rinviato a giudizio.

L'avv. Maggiore Capello, che rappresenta i Salesiani nella causa per diffamazione e calunnia intentata contro i famosi Besson, telegrafata stasera da Sovona, ove per competenza territoriale si sta svolgendo la istruttoria, le seguenti notizie.

La Camera di consiglio del tribunale di Savona con ordinanza in data di oggi, ritiene fondata la querela di calunnia promossa dai salesiani contro il Besson, rinviando gli atti al procuratore generale. Proscioglie poi gli altri imputati, denunciati come complici, falsi o reticenti, per insufficienza di indizi. Si spera così che quanto prima si porrà ad una buona soluzione di questo intricato affare, essendo ormai tempo che la giustizia, unendosi al giudizio pubblico, proclami anche ufficialmente la innocenza dei salesiani e punisca il reo di tanti danni e di tante cattive azioni da lui compiute.

### Contro l'elezione di Campanozzi

Roma, 3. — Corre voce che numerosi elettori presenteranno una protesta alla Giunta delle elezioni per ottenere l'annullamento dell'elezione del Campanozzi nel primo collegio di Roma. Essi proporranno di dimostrare che furono computati a favore del Campanozzi oltre 200 voti di elettori assenti da Roma ed inoltre che un centinaio di elettori del partito Villa non poterono votare perchè non furono impediti dalle violenze dei fautori della candidatura Campanozzi.

## SPAGNA

### Un libro rosso del Governo spagnolo?

Roma, 3. — A proposito del conflitto della S. Sede colla Spagna si ha notizia della probabile pubblicazione di un «Libro rosso», per parte del governo spagnolo, dei documenti riflettenti il conflitto con la Santa Sede.

Essendo stato avvicinato un prelado appartenente alla segreteria di Stato del Vaticano, venne da esso affermato che la condotta del Vaticano non potrà essere che perfettamente giustificata dalla pubblicazione del carteggio scambiato in questi ultimi mesi col gabinetto di Madrid.

### Madrid, 3. — Telegrammi dalle provincie di Biscaglia e di Pamplona segnalano che regna colà una viva agitazione fra i cattolici che sono inoltre esasperati prevedendo che le autorità proibiranno la manifestazione organizzata per il 7 corr.

### La Duchessa d'Aosta a Napoli.

Napoli, 3. — Stamane col piroscalo Adolph Woermann è giunta in forma privatissima nel nostro porto S. A. reale la Duchessa d'Aosta, reduce dal viaggio in Africa.

Sul soggiorno della Duchessa in Africa, il Roma reca che la Duchessa non prese subito parte alle caccie, onde formare un periodo di allenamento. Nella sua scorta di indigeni si trovava un morettino appena dodicenne, intelligentissimo e molto affezionato. La Duchessa prese a volergli bene e si interessò della sua sorte. Saputo che era orfano lo chiese e lo ottenne dall'indigeno che era quasi suo tutore. Vestito all'europea, il piccolo morettino cominciò ad apprendere l'italiano.

Il Roma aggiunge che la Duchessa nelle caccie dell'Uganda inglese, si trovò contro sei leoni e quattro elefanti. Dopo due mesi di spedizione partì per Mombasa, giungendovi qualche giorno dopo, il 18 luglio.

### Il commissario regio a Milano

Milano, 3. — Stamane alle ore 11, accompagnato dal prefetto, il commissario regio comm. Galletti si è recato a Palazzo dove ha preso possesso del suo ufficio.

### LA DUCHESSA DI GENOVA MADRE gravemente ammalata.

Torino, 3. — Si ha da Stresa che la Duchessa di Genova Madre lievemente inferma per una distorsione al piede dopo una caduta, si è improvvisamente aggravata.

Fu chiamato per un consulto il Prof. Pescarolo; verrà presto la Regina Madre. All'inferma si fanno inalazioni d'ossigeno.

### La croce della legion d'onore a V. Gemito.

Napoli, 3. — Oggi nella sala delle riunioni della Camera di Commercio ha avuto luogo la consegna solenne a Vincenzo Gemito della croce della Legion d'Onore conferitagli dal governo della Repubblica francese.

### Giuglielmo II. alle manovre dell'esercito svizzero.

Friburgo, 3. — Il giornale La Liberté pretende che l'imperatore Giuglielmo avrebbe manifestato il desiderio di assistere alle manovre dell'esercito svizzero e che il Consiglio federale studierebbe il modo per soddisfare a questo desiderio.

## Malattie professionali

Nulla ostante i congressi, gli ordini del giorno ed i seri, ma monchi tentativi di legislazione nei vari Stati civili, ancora ed in misura troppo larga le condizioni igieniche del lavoro restano deplorevoli così, da richiamare sovra di sé l'attenzione coscienziosa degli studiosi di sociologia e dei governi. E' uno squisito senso di umanità, che ci deve guidare in un rilievo esatto delle cause, nella determinazione dei mezzi preventivi e dei rimedi radicali a questa cancrena della civiltà moderna; ma è anche — non dimentichiamo mai — un dovere sacro di riconoscenza verso le innnumeri e crescenti folle anonime, che cooperano nell'ambito di un'officina, o nel profondo delle miniere all'avvolgersi gallerie della convivenza umana.

Il genere di mestiere, il materiale di lavoro, la deficiente aereazione degli ambienti, la postura dell'operaio durante l'opera, la mancanza di luce, il diretto contatto con il macchinario, l'esplosione di gas micidiali, il lento e fatale sviluppo di forme morbose a base di veleni (fosforo, piombo, arsenico, ecc.), i danni causati alle donne dal lavoro incontrollato a domicilio detto con parola inglese *sweating system* costituiscono per il ceto dei lavoratori un forte gruppo di pericoli e di malattie, che una provvida legislazione, poggiata su criteri igienici sicuri, deve eliminare dall'organismo operaio. Però che con la scorta delle statistiche si può affermare, che il coefficiente di mortalità nelle zone lavoratrici supera quasi sempre ed ovunque la mortalità complessiva degli altri ceti conglobati assieme. Dolorosa constatazione questa, che giustifica e deve impulsare l'interesse di tutti verso una causa, che si riallaccia ai destini supremi della vita collettiva.

Fino dal 1820, la Camera di Commercio di Mulhouse chiedeva la regolamentazione del lavoro delle donne e dei ragazzi; e — nel 1841 — l'on. Segrand proponeva in seno alla Camera dei Comuni inglese una legge del lavoro a carattere internazionale. In seguito, con un crescendo accentuato, Congressi e Società s'interessarono vivamente delle questioni d'igiene industriale e dei sistemi assicurativi per gli operai; e lo stesso Imperatore dei tedeschi — nel febbraio 1890 — emetteva un rescritto, con cui indicava una conferenza europea, tenutasi subito dopo a Berlino a fine di formulare delle proposte atte a mettere argine ed a diminuire i casi di malattia professionale. Era questo il primo passo dell'Europa ufficiale verso una protezione efficace e concordata degli operai. E d'allora, i Congressi si seguirono fino al recente di Basilea — 1906 — fino alle riunioni dell'Associazione Internazionale per la protezione legale dei lavoratori, fino alla nostra Settimana Sociale di Firenze, ove il dottor P. Gemelli ha portato un contributo alla mente scientifica sovra del grave problema...

Fin qui della parte teorica, non estranea certo all'opera dei vari governi. Però che la Svizzera — prima a questo gesto umanitario — dopo la grande crisi del lavoro a Berna — 1893 — istituiva una Cassa di mutua sovvenzione; ma il tentativo in alcuni Cantoni di porre l'iscrizione ed il contributo premio come obbligatori per tutti gli operai riuscì al fallimento. Nella Germania invece e nell'Austria s'è affermato il criterio di obbligatorietà nella forma globale d'assistenza contro le malattie per ogni addetto alle imprese industriali. Però in tutti i casi l'interessato partecipa largamente all'opera di previdenza (in complesso per circa i 2/3 del premio) ed i soccorsi sono buoni, comprendendo sempre la cura intera ed un'aliquota del salario primitivo per un periodo, che può anche toccare il mezzo anno. Ma questa azione legale tedesca ed austriaca è solo in parte ispirata dall'idea di previdenza e non ci soddisfa del tutto, però che è fatta più per rendere di nuovo capace al lavoro l'operaio, che per indenizzare il danno economico derivante dalle malattie professionali; mentre l'industriale sostiene con altre braccia quelle mancanti, riuscendo così a percepire lo stesso i frutti parziali del lavoro.

Ma noi facciamo una domanda: La malattia professionale, al punto di vista dell'assicurazione, ha da essere equiparato all'infortunio sul lavoro? E' una domanda assai grave, che offre molti lati di studio. L'on. Bacelli — nel 1902 — presentava delle proposte di legge in questo senso; ma sono naufragate. Egli voleva, che nella cerchia degli infortuni entrassero anche le

malattie professionali di carbonchio, di morva o faringo, di fosforo ecc.; ma il disegno era incompleto e quindi, anche accettato il principio del resto giusto, è necessaria la massima cautela nel formulare tecnicamente il metodo di risolvere il problema, per non dare con la testa in una assai triste incognita.

L'operaio non è una macchina ed il padrone non è il cieco manubrio di questa macchina, per ciò è necessario che si uniscano le due personalità, onde garantire a chi lavora il vitto e l'esistenza della famiglia. Gli infortuni e le malattie professionali sono un fenomeno sociale generato dalla progressiva trasformazione industriale,

che determina vaste agglomerazioni d'operai e si serve di meccanismi complicati e pericolosi. Importa quindi non solo adottare tutte le misure efficaci a scongiurare i pericoli nascenti dalla nuova organizzazione; ma la fatale regolarità, con cui — ogni anno — si riproducono gli infortuni non solo, ma anche e sovra più le malattie di professione, devono dirizzare la mente del legislatore verso forme nuove complete e complesse d'assicurazione. Però che, se l'industria genera infortuni e malattie, è ben giusto socialmente, che ne sopporti tutte le conseguenze.

Il resto ad altra volta.  
Luigi Venturini.

## DALLA PROVINCIA

### CLERO E STAMPA

(abc). — Il clero oggi, tutto si può dire, viene dal popolo. E sta bene. Mentre dai nemici di Cristo si usa di ogni arte per pervertire le menti e i cuori e ridurre il povero popolo alla barbarie, mentre urge, quindi, raddoppiare di zelo per salvarlo, è bello vedere quelli che sono chiamati a quest'opera venir proprio dal popolo. Così, contro i demagoghi che mostrano spasmarsi pel popolo, mentre non lavorano che alla sua rovina, e non se ne servono che come di sgabello per salir in alto, il clero potrà dir di averne vissuta la vita, di conoscerne le aspirazioni e i bisogni; potrà meglio sentire la causa, e adoperarsi pel suo vero benessere materiale e morale.

Ma nel popolo il sacerdote trova altri motivi che lo spingono ad occuparsene: è il Cristo stesso venuto da una madre povera, e che dal popolo si sceglie un padre putativo; la condizione, la vita del popolo quella che Egli volle per sé; nel popolo Lui stesso; e esso sacerdote il col popolo sempre; debitore — per usar la frase di S. Paolo — a tutti, e specialmente al popolo; non si salverà che in quanto si sarà adoperato per il bene di quelli che gli furono affidati e del popolo soprattutto che più ne abbisogna e che è l'immensa maggioranza; nel trionfo del popolo, il trionfo, pacifico, della causa santa, l'avvento del regno di Cristo...

Quanti motivi per noi sacerdoti di adoperarci ad istruire, ad educare, a migliorare materialmente e moralmente, a formare — come si dice — la coscienza cristiana del popolo!

A questo è diretta tutta la nostra azione sociale. Ma, fra le varie opere, quella che vi ha tanta parte, è la stampa. La stampa: è per essa che vengono illuminate le menti, tolti errori e pregiudizi, smascherate le arti e le mene degli avversari; per essa che ci vien messo davanti il lavoro dei nostri, e che noi ne siamo spinti all'imitazione. Le grandi opere e i trionfi dei confratelli del Belgio, della Germania, e recentemente dell'Austria e dei vicini Sloveni, in buona parte, son dovuti all'attiva e ben organizzata diffusione della stampa. Se la si comprendesse finalmente anche da noi! Se noi del clero soprattutto — non ci illudiamo: bisogna siamo noi a capo — ci persuadessimo una buona volta della importanza, della necessità della diffusione della stampa, e tutti, come un sol uomo, ci dessimo a farlo!

Stampa nostra sono il Crociato e la Nostra Bandiera. Ma diciamo pur con nostra vergogna: Che sono le copie che si stampano del nostro Crociato di fronte alla popolazione della nostra Arcidiocesi? Che sono le copie della Nostra Bandiera di fronte al fortissimo numero di lavoratori, di fronte al più che mezzo milione di persone che conta la provincia?

Non sarebbe granchè che il Crociato — è il nostro giornale — avesse parecchie migliaia, e la Nostra Bandiera parecchie decine di migliaia di abbonati. Li potrebbero avere con tutta facilità se i 500 e più sacerdoti dell'Arcidiocesi, consoci della necessità della stampa per i tempi che corrono, ci si mettessero con un po' di zelo.

Lanciamo una proposta: Anche quest'anno si è aperta la «Sottoscrizione per l'azione cattolica» e la sottoscrizione va. In calce, vi leggiamo la cara scritta: In omaggio a Mons. Arcivescovo. E' una prova anche questa dell'affetto del clero per l'amato Presule. Ma in omaggio

a Mons. Arcivescovo, pubblicista fino a ieri e che anche recentemente ha mostrato il suo forte interessamento per la diffusione della buona stampa, noi pensiamo sarebbe la gran bella cosa aggiungere all'offerta, l'invio di bei gruppi di nuovi abbonati ai nostri giornali, e al giornale «La Nostra Bandiera» soprattutto.

E sarebbe tanto facile il farlo! 20, 25, 30 nuovi abbonati che si raccogliessero per ogni parrocchia — ci son delle parrocchie che potrebbero darne a centinaia — e noi avremmo la tiratura del giornale più che raddoppiata, con gran vantaggio della educazione cristiana del nostro popolo.

E l'animo del buon Arcivescovo certo esulterebbe al singolare, gradito omaggio... Res, non verba: audiamo!

### Tolmezzo

#### Le panzane del «Paese».

Il povero corrispondente del Paese invasato senza dubbio da anticlericalità acerba vede lo sfacelo a breve scadenza delle nostre istituzioni.

In una delle sue ultime corrispondenze annuncia le dimissioni in massa di nientemeno che una decina di soci della locale Cassa Rurale perchè, egli dice, non furono impiegati nel lavoro di costruzione del Ricreatorio. E' inutile il dire che anche questa è una frottole come tante altre che questo degno corrispondente va spacciando da qualche tempo.

Egli, forse neppure sa che la Cassa Rurale non ha alcunissima ingerenza nella costruzione del Ricreatorio e certamente non sa neppure che anziché diminuire i soci della Cassa sono in questi giorni notevolmente aumentati, tanto che la società si accinge domenica p. v. a festeggiare l'ammissione del suo centesimo socio.

Anziché interessarsi tanto delle cose nostre, farebbe molto meglio questo caro corrispondente a scrutare un po' le faccende dei suoi amici, che da certe scritte che si sono viste in questi giorni pare non vadano proprio a gonfie vele.

### Processo clamoroso - L'imputato assolto

(3). Cominciato ieri è finito quest'oggi il processo contro quel ricevitore daziario di Paularo certo Perez Antonio fu Luigi; accusato di sottrazione di documenti in ufficio pubblico. Date le personalità implicate il processo assunse un'importanza insolita e molto pubblico assistette alle diverse fasi delle udienze. L'accusa si basava sul seguente fatto: Nell'agosto dello scorso anno la filiale di Paularo della Cooperativa Carnica di consumo stipulò un contratto con la Ricevitoria Dazio consumo appaltatrice la Ditta Floschberger. Il contratto venne eretto in doppio originale di cui una copia restò alla contraente Cooperativa e l'altra venne depositata nell'Ufficio Municipale di Paularo.

Quest'ultima copia nel dicembre u. s. venne a mancare. Di questa sottrazione venne incolpato il Perez, che comparve davanti ai giudici. La Ditta Floschberger si costituì P. C. con gli avvocati Contia e Marpillero, l'imputato era difeso dagli avvocati Mini e Beorchia-Nigris.

Dopo due giorni di movimentata discussione, il Tribunale questa sera assolse l'imputato per non provata reità.

### Preconico

#### Echi della festa di domenica.

(3) A complemento della brillante corrispondenza sulle nostre ruscitissime feste aggiungo che Mons. Alessio con gentile e cristiano pensiero diede in canonica un pranzo a tutti i poveri del paese, e donò alla Chiesa una splendida pianeta.

### Buia

#### Si frattura una gamba.

Il sessantenne Luigi Candusso, scariando davanti all'uscio dell'osteria «Pergola» un fusto di vino, questi gli cadde su una gamba fratturandogliela. Ne avrà per due mesi circa.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## Spilimbergo Sempre uguali.

In paese ha restato nausea profonda l'articolo comparso sul giornale socialista domenica scorsa. E' così pieno zeppo di ingiurie incredibili che non si può giungere al fondo senza sforzi di vomito. Ci ricorda quel famoso foglietto volante di un anno fa e le parole con cui lo qualificava la Patria, linguaggio rivoluzionario! Oh l'educazione, continuava essa, che il socialismo darebbe al popolo se questi metodi di polemica avessero a generalizzarsi!! Lo giudicava così ignobile che avrebbe voluto attribuirlo ai nemici del socialismo, ai suoi denigratori, perché in nessun modo il socialismo si liquida meglio di... così. Quel giudizio possiamo ripeterlo oggi, di fronte alle incredibili ingiurie lanciate nuovamente contro il D. Giordani. Evidentemente quel giovane prote turba i sonni dei nostri socialisti; non possono fare a meno di ingiurarlo; anche quando non c'entra gli danno la caccia. P. es. il corrispondente del Crociato da Spilimbergo è ben diverso e ben altri da D. Annibale Giordani; dacché trovati a Porto egli sul Crociato ha scritto solo ciò che ha firmato. Fuori di posto quindi le insolente diretteggi per l'articolo: polemizzando, che non è suo né da lui ispirato.

Quanto alla sua dichiarazione firmata, ragioniamo un po' se è possibile. I socialisti sono realmente fuggiti. Accusano un prete di atti immorali; i tre sacerdoti del luogo, tra cui v'è certo quello ch'essi vogliono diffamare, chiedono lealmente di metterli nella possibilità di dar querela, concedendo ampia facoltà di prova. I socialisti se ne schermiscono, giocano di parole, tirano in ballo la Concordia, dichiarano... di non aver prove! Sono dunque fuggiti sì o no? Almeno avessero onestamente confessato d'aver troppo leggermente affermato una calunnia; no; fuggono continua il... nobile mestiere del diffamatore cosciente. Poi si lamentano se il calunniato, nella fermezza della sua coscienza e nella difesa doverosa del suo onore, usa qualche inevitabile staffilata.

Dicono che di certe cose se ne parla dappertutto! Sfidate! Si sta tanto poco a formare una falsa diceria, la cosiddetta pubblica opinione! La calunnia è un venticello... scrive Beppo Grusti.

Se io volessi susurrare oggi a destra e a sinistra che Tita Sarcinelli è uno sfrutatore, Cantarutti un adultero, Sedran questo e quello, domani in tutti i ritrovi si ripeterebbero le stesse gravi accuse; ma facendo così io sarei un disonesto, ed azione ancora più disonesta commettere queste voci false e diffamatorie renderebbe pubbliche con arte insubstante su la stampa prima di avere in mano prove sicure e attendibili. Ora il corrispondente del Lavoro ha fatto proprio così; ha raccolto inverosimili calunnie diffuse da gente perversa, le ha rese pubbliche e, invitato a dimostrarne la verità, vi si rifiuta, dice che tutti lo dicono, e ancora insulta il credibilmente se l'offeso chiede la possibilità di dimostrare l'insussistenza dell'accusa.

Ai lettori giudicare, per noi resta solo il fatto che gli accusatori socialisti sono ignobilmente, ancora una volta, fuggiti: le ingiurie lanciate a D. Giordani dimostrano solo la rabbia, veramente idrofobica per questa nuova, solenne sconfitta. P. non fuggire essi dovevano o ritirare lealmente l'accusa o declinare il nome dell'accusato; dovere di giustizia, lealtà di lotta lo esigevano.

E basta di ciò.

### Una spalla fratturata.

(3.) Ieri la bambina Ida Filipuzzi di G. B. d'anni 12 da Gradisca cadendo accidentalmente riportò la frattura della spalla destra.

All'Ospitale fu giudicata guaribile venti giorni.

### Cose telefoniche.

Fra una quindicina di giorni anche la linea telefonica Spilimbergo-Sequals-Maduno sarà ultimata.

### Codroipo

#### Reggimento Saluzzo.

(3.) Stamane, dopo di aver ultimati i tiri di combattimento, ritornò alla sua definitiva di Palmanova il Reggimento d'Artilleria Saluzzo.

#### La stazione dei carabinieri.

Ora che, dopo tanto, vediamo la stazione dei Carabinieri con la forza al completo ostiamo sperare che il Comandante di essa il servizio in modo che sia rispettata da tutti la tranquillità pubblica specialmente di notte; tranquillità che è stata troppo turbata per lo passato e che sarebbe veramente ora di tutelare con un provvedimento severo.

Pur troppo abbiamo anche noi il dispiacere di dover deplorare la giustificata tolleranza da parte della forza pubblica preposta a tu are l'ordine tanto tanto che invece di uno se ne contano oggi parecchi giovinastri i quali passano l'intera notte a schiamazzare ed a fare ogni sorta di dispetti e di vandalismi.

Di questo passo dove si andrebbe se non si provvede?

### Pinzano

#### Un fulmine nell'ufficio telegrafico.

L'altra sera durante lo scatenarsi d'un furioso temporale un fulmine cadde sui fili del telegrafo e distruggendo completamente l'apparecchio di quell'ufficio.

Al momento dello scoppio, in ufficio trovavasi il figlio del titolare, Pietro Tisin che rimase tramortito e se la cavò con un po' di paura.

## Qualso

Giovane disgraziato.

(3.) Ieri alle ore undici e mezzo antim., il giovane Valentino Marabana, bracciatto, addetto alla fabbrica Latterizi del Cattarossi e C. di questo paese, avendo inciampato inavvertitamente in un mattone, mentre sbrigliava il suo lavoro, cadde e si fratturò l'avambraccio destro. Trasportato di urgenza dal medico del Comune, gli furono prestate le solite cure, e fu giudicato guaribile, in una quarantina di giorni. Quasi, quasi questa volta si sarebbe tentati a credere al fato, perocché tre mesi or sono, lo stesso giovane, nel medesimo luogo, per non so quale accidente, fratturava lo stesso braccio. E chi sa che qualche credulone non ne voglia incolpare le... streghe?

Auguriamo che il Valentino possa guarire di nuovo, e presto; e che di simili infortuni non gli succedano mai più.

Un villeggiante.

## Artegna

Galline che pigliano il volo.

(3.) Certo Palese Antonio, di anni 18, di Artegna, prevedendo per domenica una gran folla di ciclisti al convegno indetto dall'U. E. A. e temendo avessero a mancare i viveri, di propria iniziativa senza dipendere dal Comitato promotore della festa voleva assicurare agli ospiti un buco e abbondante brodo di gallina. Perciò da qualche giorno andava facendo del suo meglio per raccogliere vittime alla spicciolata. A dir vero aveva già reggimentato un numero discreto, quando la benemerita avvertita del traffico privato pensò di intromettere la turbativa di possesso e lo condusse in dono Petri a rendere conto della sua azienda. Poveretto! Era sì bene intenzionato.

C. ci scrive in argomento: A certa Aita Terza, ovestina, in una quindicina di giorni vennero a mancare nel suo pollaio tre galline. L'Aita pensò allora di aggiungere un lucheretto al canaccio e di fare un po' di guardia per sorprendere se possibile il ladro.

Il briccone visti che i precedenti tiri andarono bene, l'altra sera si accinse a farne uno di nuovo, ed infatti con un ferro riuscì a far saltare il lucheretto ed a impossessarsi di una bella gallina. Questa volta però la padrona non aveva il sonno tanto duro e riuscì, se non a fermarlo a riconoscere il ladrocinello nella persona di certo Palese Antonio di Artegna, d'anni 20, di Artegna.

Denunciato il fatto alle Autorità si portarono sul luogo i carabinieri di Bua i quali in una perquisizione operata nella casa del ladro rinvennero gli oggetti del mestiere ed il morto, per cui passarono all'arresto del ladro, il quale, oggi venne tradotto alle carceri di Gemona.

## Tarcento

L'Arcivescovo verrà fra noi.

(3.) La seconda domenica d'agosto arriverà fra noi S. Eocellenza Mons. Arcivescovo che celebrerà solenne pontificale, e nel giorno seguente (15) amministrerà la Cresima. Per sì fausta circostanza si stanno preparando straordinari festeggiamenti.

Vi trasmetterò il programma a suo tempo.

## Osoppo

Festeggiamenti.

(2.) Vi mando il programma dei festeggiamenti che qui avranno luogo la domenica 21 corr.

Ore 7. - Arrivo della banda citt. di Gemona. - Ore 8. - Apertura della Grande Pesca di beneficenza. Pro Scuola d'Arte. Numerosi e ricchi doni sono già pervenuti. - Ore 14.30. - Corsa podistica di velocità. - Ore 15. - Corsa ciclistica. - Ore 16. - Corsa podistica di resistenza. - Ore 17. - Premiazione. - Ore 19. - Concerti bandistici. - Ore 20. - Sfarzosa illuminazione elettrica. - Ore 21. - Fuochi artificiali.

Corsa podistica di velocità metri 100, libera a tutti i dilettanti. Partenza da fermo a colpo di pistola. (Tempo massimo 15 secondi).

Premi: 1. Lire ventiquattro, 2. Lire venti, 3. Medaglia vermeil grande, 4. Medaglia d'argento grande, 5. Medaglia d'argento. Dono del sig. de Carli rag. G.

Corsa ciclistica, libera a tutti (per batterie) su percorso di m. 1000 su strada. (Tempo massimo minuti 2.20 secondi).

Premi: 1. Oggetto del valore di L. 30, 2. Oggetto del valore di L. 25, 3. Medaglia vermeil grande dono dell'U. G. Gemonese, 4. Medaglia d'argento grande dono del sig. de Carli rag. G., 5. Medaglia d'argento.

Corsa podistica di resistenza Km. 9, libera a tutti i dilettanti. (Tempo massimo 45 minuti). Traguardo: Stazione Gemona e vice versa.

Premi: 1. L. 50, 2. 35, 3. Medaglia d'oro grande, 4. Medaglia d'oro, dono del sig. D' Doma D., 5. Medaglia vermeil grande, 6. Medaglia d'argento grande.

Durante la giornata presterò servizio la distinta banda cittadina di Gemona.

## „Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più

Vendesi a pronta Cassa.

## Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

### Il processo per furti alla Ferrovia

Ieri sera verso le ore 18 il Tribunale ha pronunciato la sentenza con la quale condanna Kosek Antonio, Zorzan Antonio, e Del Pian Paolo ad anni uno e mesi sei di reclusione; Pasti Attilio ad anni uno e mesi otto, Bevilacqua Giuseppe a mesi sette e giorni 10 e 200 lire di multa; Castenetto Leopoldo a mesi nove; Castenetto Gio. Batta e Mondini Giovanni a L. 300 di multa.

Inoltre tutti i condannati eccettuati il Mondini e il Castenetto G. B. responsabili di contravvenzione per... incauto acquisto sono tenuti al pagamento di L. 1260 di spese in solido, a L. 800 per costituzione e rappresentanza di P. G. - E' ordinato il sequestro dello zucchero.

Assolve per non provata reità Verdura, Rodella e Fontanini.

Presiede Zamparo, giudici Turchetti e Rieppi, P. M. avv. Gino Pavanello, cano. Rebo.

### Furto.

Zamò Giuseppe contadino di Cividale ora residente a Spessa ebbe dalla signora Blazico Anna di Spessa del seme bachi. Fatta il raccolto dei bozzoli la partita fu regolarmente divisa, ma il Zamò dopo vendute 3 chili di scarti all'insaputa della Blazico. Venuta questa a conoscenza del fatto denunciò il Zamò.

L'accusato dice che era suo intendimento di versare l'importo alla sua padrona ma causa alla miseria non poté mai ciò effettuare.

Il P. M. domanda 4 mesi di reclusione e L. 73 di multa.

Il Tribunale lo condannò a mesi 3 giorni 10 di reclusione e L. 33 di multa con la legge Ronchetti pagherà le spese. Difensore avv. Brosadola (seniore).

### Una carniella ladra.

De Cillia Caterina fu Vittore di Treppo Carnico già domestica presso Marianna De Paoli, albergatrice ai Tre Gobbi, in via Castellana, è imputata di aver fatto un vero repulisti alla De Paoli madre e figlia Italia, tra giugilli, dei quali faceva parve anche una collana d'oro nonchè 25 lire.

La De Cillia fu già condannata per furto dal Tribunale di Forderone, tanto che presentemente trovasi in espiazione di pena. Si chiamano le parti lese ma esse benché citate con obbligo a comparire non si presentano.

La De Cillia nega assolutamente d'essere l'autrice del furto e dice che il fazzoletto trovato gli ebbe in regalo dalla Italia De Paoli. Dice che l'abitazione delle De Paoli è sempre aperta e che ivi bazzicano tutte le qualità di gente.

L'affare del furto avvenne tre giorni dopo ch'essa fu licenziata.

Pres. Ma non è vero che voi diceste alla Marianna se volete la collana armatevi di denari ed io vi condurrò al Monte ove si trova.

Non è vero, quando io me ne andai dissi alla padrona che venga a visitare il mio fagotto perchè non avesse a dire che io l'avevo rubato della roba.

Le due De Paoli non essendo comparse, il Tribunale su proposta del P. M. rinviò il processo a tempo indeterminato a tutte spese di Marianna ed Italia De Paoli condannandole ciascuna anche a lire venti di ammenda. La De Cillia viene riportata in prigione.

### Un'altro furtarello.

Cussigh Ottaviano fu Giovanni d'anni 20 di Povoleto è imputato di avere rubato un ombrello da un vagone di III. classe, sulla linea veneta Cividale-Portogruaro.

L'imputato dice che l'ombrello lo raccolse da terra e fuori della linea ferroviaria.

Il denunciante Pante Marcellino cantoniere ferroviario non compare all'udienza benché citato obbligatoriamente.

Il Tribunale su proposta del P. M. condanna Pante alle spese per il rinvio del processo ed a 20 lire di ammenda.

Mezz'ora dopo giunse il Marcellino in bicicletta perchè riteneva di essere chiamato dalla Pretura di Palmanova anziché dal Tribunale di Udine.

### PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice Borsella P. M. avv. Gino Schiavi cano. Torraca.

### Una roncola grossa e a manico fisso.

Gori Angelo di Cucana (Bicinicco) di anni 43 contadino, ammogliato con quattro figli, il giorno 30 luglio scorso fu a lavorare a Feletto Umberto; poi venne a Udine tenendo seco quell'arma. Egli dice che andò a bere un po' da una parte e un po' dall'altra; e fu trovato alle ore 2.40 dopo mezzanotte ubriaco. Le guardie di Città lo «portarono dentro» e gli sequestrarono la roncolona.

Il P. M. gli propone 3 giorni di reclusione. Il difensore avv. G. Baldissera dice che è sistema dei nostri contadini di ritirarsi di questa stagione alle 3 1/2 del mattino in piazza S. Giacomo muniti delle falci e delle roncole per andare al lavoro e domanda l'assoluzione.

Giudice: Voi Gori volete dir altro?

— Sì or a i fruz e le femmine ca mi spietati a ciase.

Il Giudice lo condanna a due giorni di reclusione già scontati.

### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

#### La condanna di Innocente confermata

Massimo Innocente Michele fu Michele di anni 60 fu condannato dal vostro Tribunale alla reclusione per anni 4 ed alla sorveglianza della P. S. per anni 3 perchè il 16 marzo 1910, nella stazione ferroviaria di Udine in una vettura del treno 177 borseggiò Giuseppe avv. Kaly di un portafoglio contenente 3000 corone e 200 lire italiane.

La Corte conferma.

### CRONACA RELIGIOSA

#### Arciconfraternita del SS.mo.

E' stato accordato dal Municipio il permesso a tutti i confratelli, che già ebbero quello dell'iscrizione di poter collocare il ritratto del confratello defunto.

Dietro richiesta verranno fornite ai confratelli le informazioni necessarie.

Udine li 3 agosto 1910.

Il Vicepriore  
Eugenio Ferrari.

## Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 5 — Maria ss. d. N.

Fiere e mercati della Provincia  
Gemona, S. Vito al Tagliamento,

### Sua Ecc. l'Arcivescovo

ha fatto ritorno ieri sera dalla visita al monumento del Redentore sul monte Mt. tajur. Daremo domani la relazione di questa parziale traversata del Pastore tra i figli della Slavia Italiana.

### Per chi si reca a Torino isolatamente.

La partenza da Torino avrà luogo alle ore 2 pomeridiane del giorno 13 settembre e quindi per quell'ora tutti i pellegrini dovranno trovarsi alla Stazione di Porta Nuova.

Tuttavia è data facoltà ad ogni pellegrino della Sezione friulana di recarsi a Torino come meglio crede, partendo da Udine o da altra stazione a suo piacere, purché faccia in tempo a raggiungere la sede del Comitato, prima delle 2 pom. del giorno 13 settembre p. v.

Chi si reca a Torino a proprie spese dovrà pagare per il viaggio di Lourdes in I. classe L. 175, in II. classe L. 135 in III. classe L. 95 compresa in questa somma anche la tassa d'iscrizione.

Invece chi parte da Udine in comitiva dovrà pagare complessivamente colla tassa d'iscrizione in I. classe L. 237, in II. classe L. 179, in III. classe L. 124.

In questi prezzi è compreso il viaggio di andata e ritorno da Udine a Udine, il vitto ed alloggio in buoni alberghi a Lourdes, una colazione a Marsiglia (lasciando nel percorso ferroviario il vitto a carico dei pellegrini essendo questo, desiderio di molti), le offerte ai Santuari, eccetto quello di Lourdes, le mancie agli alberghi, personale viaggiante e guardie del treno, nelle stazioni ove si lascia il bagaglio, spese di organizzazione, distintivo, va-de-mecum e cantieri.

Le iscrizioni si ricevono presso il Rev. Parroco di Moimacco, oppure presso Don Attilio Ostuzzi o il dott. Biavasco alla Redazione del Crociato.

### Pel Consiglio Provinciale

è stato aggiunto anche questo oggetto: 46. Contributo della Provincia nella spesa per la bonificazione dei terreni paludosi Pianais, Barazzetta, Castellor, Palcoeres, Chiamauna e Colma nei Comuni di S. Giorgio di Nogaro e Carlinio, iscritta in prima categoria.

### La Società di M. S. tra i Sacerdoti.

Sappiamo che il giorno 18 Agosto s'è convocata l'assemblea annuale della Società di Mutuo Soccorso tra i Sacerdoti nella sala del teatro del Seminario Diocesano. Oltre alla lettura del verbale, dell'adunanza 10 Agosto 1909, alla relazione morale e finanziaria dell'anno ed alla nomina di un consigliere di città in sostituzione di Monsignor Tito Missittini, c'è la «Proposta di alcuni soci per l'istituzione di una Società di Previdenza per l'invalidità tra i Sacerdoti».

### Colta da malore sulla pubblica via.

Ieri nel pomeriggio verso le ore 17, certa Eleonora Pitacco di Chiavris, fu colta da grave malore sulla pubblica via.

Il vigile Strizzolo la trasportò con vettura pubblica, prima all'Ospitale poscia alla sua abitazione.

### Un fulmine.

Durante il temporale di questa mattina un fulmine scoppiò sulla casa segnata col n. 9 in Via Superiore, abbattendo il comignolo e un pezzo di grondaia e gettando grande panico negli abitanti.

### Un'altro pazzo.

La scorsa notte venne dagli agenti di P. S. accompagnato al Manicomio certo Giovanni Cescon, d'anni 52, abitante in via Bertaldis, perchè colto da improvvisa pazzia commetteva degli eccessi.

### Bollettino dell'Interno.

Botteocchio consigliere a Roma è trannutato a Tolmezzo con funzioni di Commissario distrettuale. — Roccas idem a Pisa idem a Udine.

Un rimedio a prezzo modico. Agli Ammalati dello stomaco ed a tutti coloro che devono sottostarsi ad una cura rigorosa: ricorrono al sangue si raccomandando l'uso delle *Polveri Sclittis* genuine di MOLL. A poca spesa essi ricupereranno la salute perduta. Prezzo della scatola originale L. 2.25. Si richiama nelle farmacie espressamente preparati di MOLL.

# LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

## A proposito dei furti ferroviari.

Un granchio della P. S. e dell'Amministrazione ferroviaria riguardo un furto supposto avvenuto a Treviso.

Ci scrivono: Il 26 se. m. col treno 6124 a Treviso si trovarono mancati tre colli, uno dei quali di tessuti diretti a Gemona e due di formaggio a Klagenfurt.

Lo zelante Capo treno, unico responsabile della mancanza, qualora fosse stata realmente accertata, si presentò dal gestore, altro zelante impiegato, il quale, a sua volta, senza accertarsi se la mancanza fosse o no avvenuta, denunciò il furto alla P. S. e quali sospetti autori due manovali e un guardia-freno.

Il 26 succ. numerose guardie col relativo delegato, si recarono alle abitazioni dei due trasbordatori, nonché del guardia-freno scritturale, i quali entravano come cavoli a merenda, e fecero una minuziosa perquisizione che riuscì completamente infruttuosa. Ora si domanda perchè l'Autorità di P. S. non perquisì l'abitazione del Capo treno che ne è l'unico responsabile diretto?

Il collo tessuto venne nel successivo 27 inoltrato a Gemona con lettera di porto di servizio, proveniente da Rovigo, ed è andato in disguido ed i colli di formaggio dopo tre giorni circa provenivano niente meno che dalla Stazione d'origine Fiumana! che spedisce le lettere di porto senza la merce.

Se quel signore Capo treno si fosse più curato nella formazione dei caffè misti si avrebbe accorto senz'altro della mancanza, senza tacere di disonesti persone che da anni disimpegnarono quel servizio delicatissimo colla massima onestà. Si noti che per tali sospetti vennero perquisite anche a Treviso onoratissime famiglie frequentate da detti ferroviari.

### Dal Prefetto.

Stamane, verso le 11, arrivò da Vissandene una cinquantina di frazionisti una commissione dei quali con a capo il parroco del paese chiesero di conferire col prefetto riguardo all'acqua inquinata di cui sono costretti a servirsi. (Dalla obs. parlammo ieri nel resoconto della seduta consigliere di Pasion Schiavonesco).

La Commissione venne ricevuta dal Prefetto al quale fu presentato un campione di detta acqua perchè sia fatta analizzare e si provveda analoga.

### Le ferite accidentali.

All'Ospedale furono medicati Bertini Gino di anni 24 di Luigi nativo di Firenze capo operaio residente a Udine avendo riportato la distorsione del dito pollice della mano sinistra.

Casarsa Pietro di anni 20 di Domenico operaio di Tavagnacco riportò ustioni di II. grado alla regione poplitea sinistra.

Gentile Giuseppe di anni 39 di Domenico di Adegliacco muratore per escoriazione del dito indice della mano destra.

Il dott. Sguario li dichiarò tutti guaribili in dieci giorni.

### Legato Bartolini.

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi nelle rendite del Legato Bartolini per l'anno 1910-1911.

Detta nomina è di spettanza del Consiglio Comunale (art. 6 dello statuto organico 9 dicembre 1881 approvato con R. Decreto 25 giugno 1882).

Il Legato sussidia giovani d'ambo i sessi nati e domiciliati in Udine, bisognosi di assistenza pecuniaria per la loro educazione religiosa, scolastica ed artistica o per loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna e d'industria, e riconosciuti meritevoli di tale sussidio per indole, attitudine e costumi intemerati (art. 2 come sopra).

I sussidi verranno concessi verso obbligo morale nel sussidiato di restituire, senza interesse, tostochè la sua posizione economica lo abbia messo in grado di poterlo fare (art. 11 come sopra).

Le domande di sussidio, indicanti gli studi che intendono percorrere i petenti, devono prodursi alla Congregazione di Carità ed essere corredate a sensi dell'art. 7 del sopra citato statuto organico:

- dallo stato di famiglia ed indicazione dell'imposta a carico dei diversi membri della famiglia;
- da certificato di nascita che constati la compiuta età di anni 15 ed il domicilio della famiglia;
- da certificato del Sindaco che l'aspirante è meritevole per indole e costumi intemerati;
- da certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie relative agli studi che avrà a percorrere;
- da certificato di attitudine fisica alla professione cui intende di dedicarsi.

### Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

### CORRISPONDENZA MULTATA.

G. Gemona. — Grazie vostro interessamento. Iniziamo invio domani facendo quando avvertiremo. Saluti.

### LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

### I prodotti del dazio.

Gli introiti Dazio consumo del mese di luglio 1910 ammontarono a L. 74131.94

Quelli del luglio 1909 scorso anno furono di » 73641.09

Quindi in più L. 490.85

Gli introiti a tutto luglio furono di » 586.795.60

Gli introiti a tutto luglio 1909 furono di » 556.795.62

Quindi in più L. 29999.98

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di luglio 1910 fu di » 379.16

Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di » 215.50

Totale L. 591.66

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1910 furono 14.

### Cronaca dello Sport.

#### Gara Sociale e Campionato di Tiro per il 1910.

Domenica nel poligono Sociale del Tiro a Segno Nazionale fuori porta. Venezia avrà luogo la Gara Sociale e del Campionato per il 1910.

Gara campionato = Libera a tutti i soci = Premi — I. II. III. medaglia d'oro speciale, IV. V. VI. medaglie d'argento.

Gara Uline = Medaglia d'oro, II. fucile Vetterly III. IV. V. VI. medaglie d'argento.

Gara Prull = Premiati metà dei tiratori iscritti con le entrature che saranno assegnate nella proporzione stabilita dalla Presidenza un'ora prima della chiusura della gara.

### Dall'Estero

#### Monsignor Gori.

Villaco, 31 luglio.

Oggi è stato qui a fare una visita a noi operai, che qui siamo tanti e tutti ci portiamo nella Chiesa dei Frati; più di 150.

La mattina ascoltammo la S. Messa e poi con la sua franca e bella parola ci tenne una conferenza sull'organizzazione cristiana, dimostrandoci quello che ha fatto la Chiesa in favore degli operai ed esortandoci a stare sempre uniti e compatti sotto la bandiera di Gesù Cristo. Le sue parole discorsero nel cuore di tutti gli ascoltanti e fecero la più profonda impressione.

Come è bello sentire in terra straniera la parola del proprio pastore, che va in cerca dei suoi figli! Noi operai sentiamo tutta la gratitudine per Mons. Gori, perchè sappiamo quanto lui ci ama e quanto bene ci ha fatto, procurando l'istruzione del popolo e gli mandiamo pubblicamente i nostri ringraziamenti.

Dopo la conferenza tutti noi operai di Moggio ci siamo arcolti in un vasto cortile ombreggiato da folte castagni per una biochierata. Era in mezzo a noi pure Monsignore, che parlò ancora dello spirito di unione tra gli operai cristiani, e ci disse quello che dobbiamo fare, quando saremo rimpatriati a casa, durante il p. v. inverno.

Bevendo e parlando di cose, che interessano al popolo di Moggio, abbiamo passato due belle ore insieme. E poi si è sciolta la comitiva, mandando un forte evviva alla Società cattolica degli operai del nostro caro paese, e un entusiastico saluto a Monsignor Gori.

Gli operai di Moggio Udinese residenti a Villaco.

### Le vendette dello spazio.

Bruxelles, 3. — (Dal campo di aviazione di Stockel). — Nel pomeriggio durante gli esperimenti mentre l'aviatore Kinet si trovava alla altezza di 200 metri ad un tratto il tirante della cella posteriore dell'apparecchio si ruppe e si impigliò nel motore che si fermò. L'apparecchio precipitò dietro la stazione di Stockel. L'infelice aviatore ebbe il petto squarciato e il braccio sinistro rotto oltre a parecchie ferite alle gambe. Venne raccolto morto.

Ottawa, 3. — Il cap. Maidland mentre eseguiva un volo su aeroplano Salsbury è precipitato dalla altezza di 30 piedi. L'aviatore ha avute fratturate entrambe le gambe.

### UNA BOMBA IN UN COVONE!

Roma 3. — La Ragione riceve da Ravenna: « Oggi nella frazione di San Zaccaria, nella boaria dei signori Valentini, mentre una macchina trebbiatrica di una lega di contadini aderenti alla nuova Camera del lavoro stava ultimando l'opera di trebbiatura è stata rinvenuta una bomba nascosta in un covone di grano. Fortuna volle che gli operai addetti al lavoro se ne accorgessero a tempo, evitando così un certo disastro, tanto più che nella stessa aia diversi altri operai stavano lavorando con le cerchie. Questi ultimi avevano già pensato ad impedire l'accesso della macchina nell'aia; poi si sono ritirati proprio nel momento in cui la bomba veniva scoperta ».

### A 2800 METRI!

Londra, 3. — Nel meeting di aviazione di Blackpool oggi l'aviatore Chauvet ha raggiunto la altezza di 2800 metri, vincendo il record del mondo.

### MERCATI.

all'Etolitro  
Granoturco da L. 16.50 a 16.80  
Segala 13.75 a 14.15  
Frumento 17.20 a 20.—  
Trifoglio 35.— a 40.—

al Chilogramma  
Pere —.13 a —.30  
Pomi —.15 a —.32  
Pesche —.45 a 1.25  
Pugne —.20 a —.50  
Fichi —. a —.35  
Corniolo —.12 a —.15  
Uva —.80 a 1.—

Tegoline —.04 a —.07  
Patate —.04 a —.06  
Pomodoro —.12 a —.15  
Fagioli freschi —.12 a —.20

Oche 1.— a 1.10  
Galline 1.20 a 1.40

### Orario ferroviario

#### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 13.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27, per Cividale M. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

#### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.5.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.59, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.53.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.80, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.  
da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.51, 19.20, 22.53.  
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 31.43.

#### Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.: 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.  
Arrivi a San Daniele: 8.8, 10.37, 13.12, 16.32, 20.5.  
Arrivi a Udine P. G.: 7.31, 10.33, 15.17, 19.3  
Partenze da San Daniele: 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Cantarutti Giova. a fed. responsabile. Udine, tipografia del «Crocio».

### Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —

Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18

UDINE, Via Canebini N. 1 p. 1 di Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

### ESTRATTO di

## KEFIR

Prodotto brevettato

della Promiata Letteria di Borgosatollo (Treviso)

#### Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

#### Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti - Milano-Roma-Genova.

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Droghieri.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

### Primo Ufficio Udinese d'Informazioni Commerciali

UDINE

Via Manin, 9 — Telef 3 65

L'Ufficio procura ai suoi Associati informazioni commerciali.

Compila elenchi di produttori e rivenditori. Indica Agenti.

Tariffa e Regolamento a richiesta.

### COLLEGIO

## DANTE ALIGHIERI

(già SILVESTRI)

UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

### RETTA MODICA.

Il Direttore

Prof. FILIPPO ZANIOLI

### CASA DI SALUTE

del

Dott. ANTONIO CAVAZZENANI

per

CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

## CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pagina)

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

## CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano-Roma

## LINO BERNARDIS

LAVORATORIO UDINE DEPOSITO  
Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16 e 31

Mobili artistici e comuni •••  
Camere da letto d'occasione •  
Per Sposi •••••

ESEGUO SCE QUALUNQUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO.

### PREMIATA DITTA

## F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatouovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricanj.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Ladapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

### Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d'Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonariti, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Scanzone Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedi, possono essere adoperate a scopo complementare lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione latte; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga".

"Ho trovato le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni latte talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo".

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI  
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio polivalente di Milano ed alla P. I. Provvidenza bolognese.

"Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene".

Dott. A. GIOIA  
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale  
L. 2 la boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chim. farm.

MILANO - ROMA - GENOVA

Depositaro inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebri medici alle Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno. Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Canullo, 6 - COMO, Via S. Giornate, 10 - PARIGI, Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

### PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - orzo del giornale L. 2 - la riga contata.

## AMPELOTERAPIA

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.

Essa costituisce un'importante agente riparatore ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si è approfittata di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPI AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi summinati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

**La Ditta A. MANZONI e C.**

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11

Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

«**STAFOLINA**»

Detta preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola parte acquosa che si presenta come un sciroppo con tutte le caratteristiche e le virtù della materia prima da cui deriva. Così è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque minerali e di seltz, a tutte le ore, perchè riesce una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA SUA NATURALE GENUINITA' impone a sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè non contiene alcool, essenze, colori, nè altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo nelle persone SANE, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVANNETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate di malanni, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, clorosi, artrismo, gotta, obesità, esaurimento organico per diverse cause, nevralgia; nelle malattie del tubo gastro enterico, come catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi; nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura delle acque minerali, dei bagni, della dieta latte.

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**

"Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

## USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

## AMARO BAREGGI

a base di

**Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Viola

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

**SORCI**

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendite presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

## OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12.50 Franco di porto e imballaggio in L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

## RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'Ufficio di Pubblicità

**A. MANZONI e C.**

UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scaramanna, Mingozzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

## ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice

(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla

Ditta **A. MANZONI e C.**, Milano S. Paolo, 11

Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

# FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA